

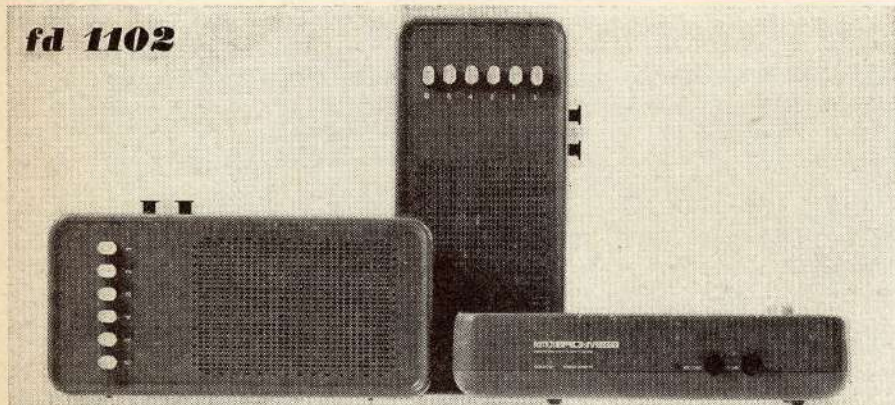


LA MUSICA IN CASA

due apparecchi per la filodiffusione

a cura di Ermanno Repossi

fd 1102



Il mercato dei filodiffusori è in rapida espansione, soprattutto perché essi sostituiscono con notevole vantaggio il normale uso del piccolo apparecchio radio casalingo. La diffusione per filo infatti è fedele e priva di disturbi. I programmi sono i tre della Rai, più due programmi speciali di musica leggera, jazz e classica. Per ora, purtroppo, le località servite dalla rete di filodiffusione sono poche, e coincidono con i più grossi centri urbani, nei quali la ricezione dei programmi Rai con i normali apparecchi radio è particolarmente disturbata. I due modelli che presentiamo in questo numero rappresentano una interessante novità nell'ambito della produzione Brionvega. Essi escono quasi contemporaneamente sul mercato ed hanno caratteristiche tecniche molto simili, almeno sulla carta.

L'apparecchio fd 1102

L'involucro è in materiale plastico, conformato in modo da eliminare feno-

meni di vibrazione anche alla massima potenza: le forme arrotondate ed il bordo rilevato della scocca superiore ottengono egregiamente tale risultato. Esso rivela un modesto effetto di « cassa armonica », che deve essere accuratamente evitato in realizzazioni ad alta fedeltà, ma che in apparecchi di questo tipo può favorire un miglior bilanciamento tonale esaltando la risposta su alcune frequenze medio-basse. L'effetto di rinforzo, tuttavia, non deve giungere a disturbare con un vero e fastidiosissimo rimbombo. In questo caso ciò non succede.

La forma dell'apparecchio sembra prender le mosse dalle indicazioni di tipo elettroacustico e tecnologico (che suggeriscono l'uso di stampi ben irrigiditi e a spigoli arrotondati) da una parte, da una attenta considerazione delle esigenze di manovra dall'altra.

Con queste direttrici i progettisti hanno sviluppato in perfetta coerenza un linguaggio figurativo di estrema scioltezza e privo di schematismi. Non è da molti usare i

ricevitori monoaurali a transistori per filodiffusione

caratteristiche tecniche

gamme d'onda: frequenze fisse dei canali fd;

5 transistori, 1 diodo, 1 raddrizzatore a ponte;

altoparlante magnetodinamico: ellittico sul modello 1101, circolare sul 1102;

selezione dei canali a tastiera;

regolazione fisiologica del volume;

regolazione di tono abbinata all'interruttore;

presa per magnetofono (sul modello 1101),

presa per altoparlante esterno e per auricolare (imp. 15 ohm);

potenza d'uscita: 2,5 watt col 10% di distorsione (= 3 watt musicali);

dimensioni:

fd 1101 mm 350 × 165 × 80

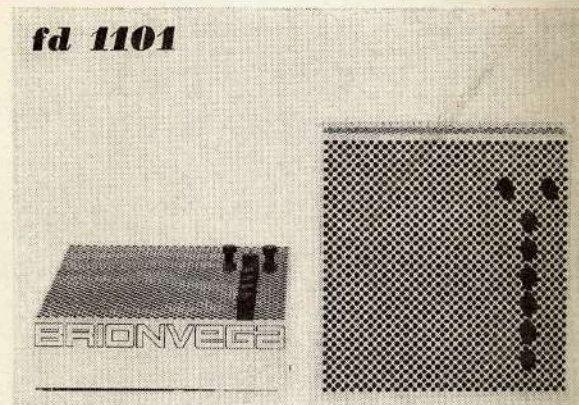
fd 1102 mm 190 × 190 × 66

prezzo:

fd 1101 lire 38.000

fd 1102 lire 43.000

fd 1101



materiali in modo così corretto senza che ciò si ponga come primo, quasi esclusivo messaggio all'utente.

L'apparecchio fd 1101

La scocca superiore dell'involucro è un pezzo unico in metallo lucido « zama », e si presenta come un volume semplice chiaramente « a priori » rispetto a considerazioni di ordine funzionale.

Una foratura a griglia si estende su tutta la faccia superiore e su parte di un fianco, al di là delle effettive necessità di sfogo all'altoparlante e di aerazione dell'amplificatorino, ed assume così un significato di trama modulare riferita al volume di tutto l'apparecchio. La importanza attribuita al disegno della griglia è tale da subordinare a sé anche la disposizione e la forma dei pulsanti rettangolari, dimensionalmente modulati su di essa e inclinati di 45° per seguirne la giacitura, mentre le manopole a rotazione sono coinvolte nello stesso discorso for-

male dalla disposizione biforcata rispetto all'ultimo pulsante della tastiera.

Si potrebbe fare qualche appunto sulla comodità e chiarezza dei comandi: i pulsanti rettangolari sono piccoli e abbastanza sporgenti da invitare alla rotazione piuttosto che alla pressione (anche se una persona di media intelligenza non ripete l'errore una seconda volta), le manopole sono abbastanza piccole e lisce da rendere un po' scomoda la manovra. Si può pensare che siano state dimensionate al massimo possibile senza che contrastassero l'impostazione uniforme della griglia.

Lascia perplessi la scritta Brionvega, eccessiva e senz'altro snobistica.

Il rendimento elettroacustico dell'apparecchio è sensibilmente inferiore a quello del fd 1102, il che probabilmente è da imputare alle minori dimensioni dell'altoparlante e del mobile, il quale oltre tutto, a causa del materiale qui usato, è completamente esente da quell'effetto di cassa armonica rilevato nell'altro modello preso in esame.